

Corso di Laurea Magistrale
in
**PSICOLOGIA
CLINICA**

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica si pone come obiettivi specifici la formazione delle conoscenze e competenze riguardo: teorie, metodi e tecniche della psicologia clinica e dinamica che ne includa i presupposti epistemologici e la dimensione biologica; padronanza degli strumenti operativi che contraddistinguono le principali forme di intervento clinico e neuropsicologico; capacità di condurre e di progettare interventi su individui, coppie, famiglie, gruppi e organizzazioni; metodi che consentano di progettare e realizzare ricerche in campo clinico.

I laboratori, condotti in piccoli gruppi, consistenti in esercitazioni e esperienze reali o simulate relativi a campi di pertinenza del settore psicologico clinico e neuropsicologico sono finalizzati a trasmettere competenze sui metodi diagnostici e di intervento. Sono previste attività extra-universitarie e di soggiorni di studio presso altre Università italiane e straniere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Curricula/Percorsi

Psicologia clinica - Clinical Psychology for Individuals, Families and Organizations.

Accesso

Requisiti: Laurea Triennale e avere conseguito almeno 88 CFU nei settori scientifico-disciplinari M-PSI e conoscenza della lingua inglese pari al livello B2. La commissione si riserva di effettuare eventuale colloquio preliminare.

Principali materie di studio

Curriculum in italiano: Psicologia Clinica, Tecniche e Metodi Psicodiagnostici, Neuropsicologia, Metodologia della ricerca Clinica. Curriculum in inglese: Clinical psychology, Psychology of groups and institutions, Psychodiagnostic Methods and Technique, Psychopathology.

Profili professionali

Il laureato Magistrale in Psicologia Clinica svolge attività di diagnosi e di intervento psicologico e psico-sociale, utilizza gli strumenti per attività di consulenza e intervento individuale, familiare e di gruppo, in diversi contesti, conduce ricerche scientifiche in ambito clinico, neuropsicologico e psicosociale.

Svolge la sua attività in strutture pubbliche, private e del terzo settore in ambito clinico e sociale, effettua interventi soprattutto nelle condizioni di psicopatologia, di dipendenza, di disagio sociale; collabora con istituzioni (sanità, magistratura, scuola) per la prevenzione, la promozione del benessere e della salute, la diagnosi di psicopatologie; può anche operare come libero professionista in studi privati o associazioni professionali. Il ruolo professionale, chiaramente identificabile e ben consolidato nel mondo del lavoro, è quello di laureato Magistrale in discipline psicologiche (sezione A dell'Ordine degli Psicologi).

Nel secondo anno di Corso è previsto un tirocinio curricolare: un'esperienza formativa e orientativa che consente allo studente di integrare lo studio accademico con la realtà lavorativa della durata di 250 ore, prevista come attività obbligatoria (10 CFU). Le esperienze di formazione vengono svolte nei servizi pubblici e del privato, oltre che negli altri luoghi ove operano gli psicologi.